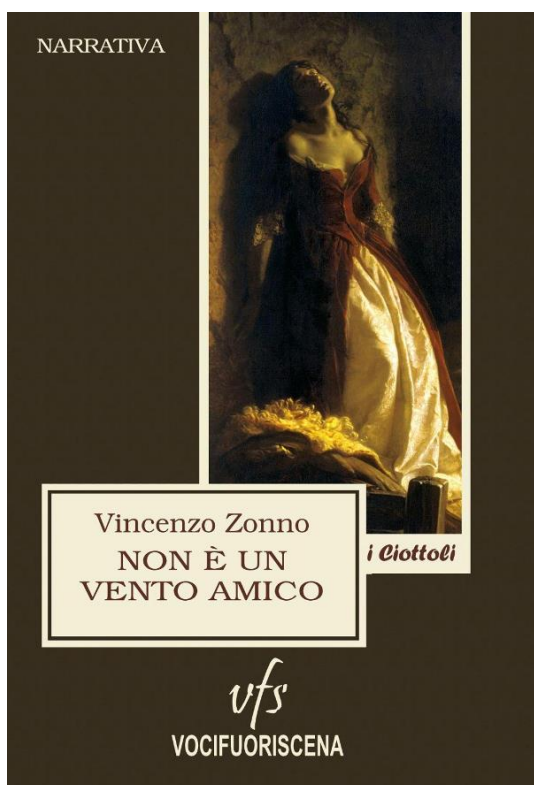


# vfs VOCIFUORISCENA



**Vincenzo Zonno**  
**NON È UN VENTO AMICO**  
(2015)

Collana: i Ciottoli  
Genere: Storico, drammatico, feuilleton  
Edizione: Brossura  
Pagine: 246  
Prezzo: € 15,00  
ISBN: 9788894092608

Ordinabile sul sito di **Vocifuoriscena**:

[http://www.vocifuoriscena.it/catalogo/titoli-non\\_e\\_un\\_vento\\_amico.html](http://www.vocifuoriscena.it/catalogo/titoli-non_e_un_vento_amico.html)

*“E dunque, fingendo di parlarci della Russia, della politica, dello scontro tra tradizione e modernità, Vincenzo Zonno ci ha mostrato un vivido spaccato dell’inferno e l’amore quale unica via d’uscita.”*

OLIVIERO CANETTI, Postfazione a *Non è un vento amico*

## • il Libro •

Il romanzo *Non è un vento amico* di Vincenzo Zonno trae ispirazione dagli avvicendamenti politici della Russia dello zar Nicola I per dare vita a una vicenda d’inganni, d’indagini e d’amore; ma la contestualizzazione storica, ancorché precisa e informata, non deve trarre in inganno: *Non è un vento amico* è molto di più che un romanzo “in costume”. La complessità dell’intreccio è stemperata dalla scrittura anomala di Zonno: abituato ai racconti surreali, sa fluire veloce per soffermarsi sui soli dettagli necessari, pochi e potenti, immediatamente caratterizzanti.

Infine, sotto l’apparente leggerezza c’è lo spessore dei temi toccati: l’etica, la filosofia, la sociologia, la dottrina religiosa, in un’indagine fascinosa dell’animo umano e delle motivazioni che muovono ognuno...

## • la Trama •

Quando viene strappato dalla sua frivola vita pietroburghese e inviato in missione in Prussia per ordine dello zar, il tenente Georges Stroganov sa bene che un buono stipendio e la prospettiva di un avanzamento di carriera non riusciranno a togliergli di dosso l'inquietante sensazione che qualcuno stia cercando di manovrarlo per i suoi fini. È il 1854: lo zar Nicola è da tempo succeduto a suo fratello, il fanatico Alessandro Romanov, morto in circostanze poco chiare, e lo sterminato impero russo è conteso tra le esigenze di un'aristocrazia aggrappata ai suoi anacronistici privilegi e il vento modernista che spira dall'Europa occidentale. È in questo delicato frangente che Georges giunge in qualità di console nell'exclave russo di Cypel Koszalin, e trova un ambiente immoto, sospettoso, schiacciato dal peso dell'ortodossia. Molti, gli angosciosi interrogativi a cui il tenente dovrà al più presto dare una risposta, se vuole evitare l'orribile fine del console suo predecessore, la cui carcassa dissanguata porta ben impressa, sulla pelle, l'impronta della mano dell'Angelo dell'Abisso.

## • l'Autore •



**Vincenzo Zonno** è un artista di versatile creatività che fa proprie le suggestioni di molteplici ambiti espressivi. Cantante rock negli anni Novanta in diverse band, è poi passato alla danza come interprete, regista, scenografo e curatore delle musiche per la compagnia Yankè Dance Studio. Ha sintetizzato le sue esperienze artistiche in una scrittura indisciplinata che, da un apparente verismo, sfocia in un inaspettato surrealismo. Dopo la sua prima raccolta di racconti *Harpo*, ha pubblicato altri titoli e *Non è un vento amico* è il suo primo romanzo.

**vfs** VOCIFUORISCENA

Via Venezia Giulia, 31 - 01100 Viterbo (VT)  
Telefax 0761 228291 - P.IVA 01555980562  
[www.vocifuoriscena.it](http://www.vocifuoriscena.it) • [info@vocifuoriscena.it](mailto:info@vocifuoriscena.it)